



Scheda per la redazione dei rapporti di riesame - dati generali

Codice:	LT10-13-15
Denominazione:	Lingue, civiltà e scienze del linguaggio
Classe:	Classe delle lauree in Lingue e culture moderne
Dipartimento:	Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati
Tipo:	Laurea triennale (DM270)
Anno accademico:	2015
date e composizione:	<p>Gruppo di Riesame</p> <p>Componenti obbligatori</p> <p>Prof. Gerardo Tocchini (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame</p> <p>Sig.ra Giulia Mambretti (Rappresentante gli studenti)</p> <p>Altri componenti</p> <p>Prof. Massimiliano Bampi (Docente del CdS)</p> <p>Prof.ssa Stefania Sbarra (Docente del Cds)</p> <p>Dr.ssa Martina Ferialdi (Tecnico Amministrativo - Responsabile Settore Didattica DSLCC)</p> <p>Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">• 5.11.2015 : incontro preliminare, raccolta dati e materiali• 10.11.2015: discussione e proposte• 18.11.2015: incontro conclusivo <p>Presentato, discusso e approvato telematicamente dal Comitato per la didattica del Dipartimento in data:</p>

Sintesi:

Con l'inizio dell'a.a. 2015-16 il CdS triennale LCSL entra a pieno regime nella nuova struttura avviata nel 2013-14, compiendo il primo ciclo triennale nel riordino di denominazioni/ partizioni/ codici di molte tra le materie culturali erogate lungo il corso del triennio. A iscrizioni concluse, il quadro delle immatricolazioni mostra per l'a.a. 2014/15 una ulteriore crescita degli iscritti al primo anno, che passano dai 907 dello scorso a.a. ai 978 di quello appena iniziato (+7,8%). L'analisi dei dati forniti dei trasferimenti e delle rinunce confermerebbe un forte contenimento della dispersione tra primo e secondo anno in continuità col pregresso; al contrario un più accurato



calcolo complessivo degli studenti inattivi al secondo anno del CdS apparirà sensibilmente alto, va essere tenuto sotto controllo in vista di una verifica del dato sul totale della classe L-11 e della pianificazione di un'azione di riassorbimento. Quanto invece alla fluidità del percorso di laurea, la rilevazione sul 2013-14 consolida il dato sulla media dei crediti sostenuti al primo anno dagli iscritti al CdS, che continua ad allinearsi di poco sotto ai 60 cfu della norma (56,3 cfu). La tendenza suggerita dai dati parziali per il 2014-15 appare promettente e avviato in direzione di una conferma.

Nella didattica, le criticità più urgenti sono state affrontate come programmato in sede di riesame 2014: **a)** in entrata, attraverso l'affinamento dell'azione di orientamento; **b)** in sede di definizione dell'assetto 2015-16, con una revisione *ad hoc* della distribuzioni delle classi d'insegnamento nei due semestri; in ultimo **c)** con l'adozione di liste d'iscrizione telematica per i corsi partizionati ad alta criticità numerica. Questa misura si era resa necessaria per far fronte a gravi squilibri di distribuzione della numerosità degli studenti, a gravare su alcuni insegnamenti offerti in più classi (specie del primo e del secondo anno).

Quanto agli effetti delle specificità del CdL triennale ai fini dell'accesso al mondo del lavoro, si è andato consolidando l'alto numero dei laureati che dichiarano di lavorare ad un anno dal conseguimento della laurea triennale: 49% dei laureati del 2014, rispetto a un 48% di quelli del 2013. Questo a confermare il vivo apprezzamento da parte del mondo del lavoro dei "requisiti professionalizzanti" erogati dal CdL triennale, e la loro buona spendibilità. Rispetto all'anno precedente, appare invece in netto recupero anche il numero dei nostri laureati che proseguono gli studi iscrivendosi a una magistrale. Non abbiamo ancora modo di sapere esattamente in che misura il soddisfacente tasso di prosecuzione dei nostri laureati corrisponda ad un loro effettivo riversamento nelle magistrali d'area DSLCC (due delle quali sono in crescita tendenziale nel 2015-16 rispetto all'anno prima) e dei masters offerti dal Dipartimento.



1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione e consolidamento delle attività di tutorato specialistico e part time

Azioni intraprese: a partire dall'a.a. 2013-14 e a seguire nel 2014-15 sono stati attribuiti contratti per *tutors* specialistici e per *tutors* part time, destinati a quegli insegnamenti del primo e del secondo anno che mostravano alcune criticità, quali: **a)** alta frequenza, e/o consistente presenza di studenti part time, e/o **b)** una bassa percentuale di superamento dell'esame finale; a questi contratti sono stati aggiunti ulteriori tutorati specifici per il supporto alle scelte didattiche e per l'assistenza nella stesura della tesi triennale. Il programma è stato potenziato in vista del primo semestre 2015-2016, assegnando complessivamente trenta nuovi contratti di tutorato da 30 ore.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: i primi dati inviati dagli uffici mostravano significativo innalzamento del *range* dei dieci insegnamenti del CdL che nei questionari studenti avevano le medie più basse (la media dei giudizi negativi del gruppo di coda risultava scesa dal 41% del 2014 al 36% del 2015); ulteriori, successive correzioni del dato (17 novembre 2015) attestavano l'espulsione dal novero della criticità di quattro di quei dieci insegnamenti per percentuale degli esami superati. Non siamo ancora in grado di stabilire con certezza se i miglioramenti siano dovuto in modo esclusivo agli effetti del programma di tutorato specialistico. Guardando al dettaglio degli insegnamenti critici del 2014, alcune delle difficoltà che emergevano nello scorso rapporto di riesame si sono risolte in assenza dell'azione di tutorato, mentre in molti casi l'assegnazione del tutor sembra avere contribuito in modo decisivo all'innalzamento del tasso di riuscita alla prova d'esame. La nuova mandata dei tutorati del primo semestre 2015-16, ben più cospicua e a coprire una maggiore varietà di insegnamenti eletti in base alle numerosità delle classi e al basso tasso di superamento degli esami, dovrebbe consentire una verifica più precisa che verrà effettuata già a partire dalla programmazione tutorati del secondo semestre e analizzata in modo adeguato nel Rapporto di riesame 2016.

Obiettivo n. 2: Affinamento e incremento della comunicazione agli studenti sul sito web

Azioni intraprese: Come lungo tutto l'a.a. 2014-15, la segreteria didattica di dipartimento ha monitorato la funzionalità del sito web del CdS apportando modifiche e aggiornamenti. L'azione è stata mirata ad una più agevole e immediata comprensione da parte degli utenti della scansione in annualità, la partizione degli insegnamenti, di opzioni e articolazioni interne ai piani di studio dei differenti *curricula*: un processo di semplificazione dei percorsi web che ha seguito di pari passo la razionalizzazione della struttura del CdS nelle sue differenti articolazioni, iniziata a partire dall'a.a. 2013-14 con l'unificazione delle intitolazioni di molti dei corsi culturali appartenenti allo stesso Ssd e la loro partizione in classi. Particolarmente impegnativo è stato, da inizio a.a. 2015-16, il varo del nuovo sistema di iscrizione telematiche obbligatorie per i corsi partizionati ad alta criticità numerica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il nuovo sistema di iscrizioni telematiche lascia ben sperare per il futuro soprattutto per la risoluzione delle gravi criticità numeriche del passato, consentendo un più efficace instradamento dei liberi flussi degli studenti, fino ad ora del tutto imprevedibili. Ulteriori correzioni alla comunicazione via web sono valse a rendere meno tortuoso e più intuitivo il percorso di accesso alle informazioni, velocizzando i tempi d'orientamento dell'utenza su snodi e adempimenti dei percorsi di studio. Si continua ad osservare, tuttavia, che gli studenti prediligono ancora largamente il passaparola, oppure la comunicazione diretta con i docenti e, per le questioni più complesse, con i referenti degli specifici *curricula* del CdS - contattandoli per mail, più che in sede durante l'orario di ricevimento.

Obiettivo n. 3: Attività di orientamento verso le specificità del corso di laurea

Azioni intraprese: Anche nel corso dell'a.a. 2014-15 sono state svolte attività di orientamento quali: *Open day* di Ateneo; laboratori di orientamento estivi, visite nelle scuole, accoglienza di gruppi di studenti delle superiori, eventi divulgativi. Gli incontri erano volti tra l'altro a promuovere e informare sugli insegnamenti di lingue a minore frequenza, con la partecipazione dei docenti interessati, da un lato per ottimizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione e dall'altro creare

percorsi formativi alternativi e diversamente qualificanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Relativamente alla criticità segnalata nel Rapporto 2014 riguardante la disomogenea distribuzione del numero degli studenti nei differenti percorsi, i dati di immatricolazione della coorte 2015-16 segnano l'inizio di un riequilibrio delle numerosità tra i *curricula* che compongono il CdS. Rispetto all'a.a. precedente crescono proporzionalmente il *curriculum* Letterario e culturale (da 159 a 267, dal 20% al 27,5% della coorte attuale) e il Linguistico-filologico-glottodidattico (da 93 a 166, dal 11% al 17,1%). Conferma i numeri dell'anno scorso il *curriculum* Politico-internazionale, ridimensionandosi in proporzione rispetto agli altri *curricula*, coerentemente con gli obiettivi del Riesame 2014. Nel 2014-15 il Politico-internazionale assorbiva il 68% delle matricole, con questo a.a. scende ad un più gestibile, benché sempre alto, 55,4% sul totale degli iscritti al primo anno. I dati delle immatricolazioni 2015-2016 mostrano un importante incremento proporzionale di tutte le lingue a maggior frequenza: cresce di circa il +30% il numero dei triennialisti (come lingua A o B) di Anglo-Americano (da 142 a 186), di Inglese (da 401 a 520), di Spagnolo (da 229 a 299) e crescono del +21,6% quelli di Tedesco (da 208 a 253), del +13% Francese (da 131 a 148). Si fanno notare i risultati più che positivi per nella triennializzazione come lingua A o B anche di altre materie: il forte, ulteriore aumento di Svedese e di LIS (rispettivamente da 46 a 59: +30%, e da 34 a 60: +76,5%), il consolidamento dei numeri di Portoghese; la crescita al raddoppio di Ispano-Americano (da 20 a 39: +95%). Anche le lingue a minor frequenza conoscono, a inizio 2015-16, una importante progressione complessiva rispetto alle immatricolazioni dell'anno precedente (+80% sul dato complessivo delle sette lingue).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Al di là del dettaglio delle singole lingue, a iscrizioni concluse è possibile verificare un consistente incremento globale delle immatricolazioni (dati al 26 ottobre 2015): dal dato definitivo della coorte 2014-15, con 907 iscritti, ai 978 immatricolati del corrente a.a., un +7,8%. Nell'ultimo triennio il numero degli immatricolati è andato crescendo in maniera costante: prima di un +15,6% (dato definitivo della corte del 2014-15 in comparazione a quella del 2013-14), fino all'ulteriore +7,8% dell'a.a. in corso.

In piena coerenza con la crescita globale degli iscritti al primo anno, si conferma la forte attrattiva del CdS a livello macroregionale, particolarmente sul Nord-est (+8,6%), pur in presenza di numerose e qualificate proposte formative nella classe L-11. Gli studenti di Venezia e del Triveneto rappresentano nel complesso l'87,2% delle nuove matricole (erano già l'86,5% nel 2014-15), ma il CdS recupera attrazione anche sulla lunga distanza (Sud e Isole: +73%: da 26 a 45 unità, rispetto alla flessione verificatasi al passaggio tra i due a.a. precedenti, -21%). Arretra invece sensibilmente il numero delle matricole provenienti dal Nord-ovest e dal Centro Italia (da 55 a 49: -11%). Sostanzialmente stazionario il consuntivo delle nuove immatricolazioni di studenti stranieri (principalmente europei e asiatici, come l'anno precedente), che scendono in comparazione allo scorso anno di 1 unità, ovvero da 77 a 76.

Con la messa a regime del CdS la media dei crediti sostenuti dagli studenti al primo anno è andata aumentando in modo progressivo. Nel 2011-12, ossia prima della riformulazione delle classi d'insegnamento culturale, era ferma ai 45,1 cfu; ma già nel 2012-13 si era andata attestando al 58,4 cfu, dato consolidatosi nel 2013-14 con 56,3 cfu di media (avvicinandosi molti ai 60 cfu che rappresenterebbero l'obiettivo matematico per una prima annualità di CdS triennale). Pur non essendo ancora possibile stabilire un dato definitivo per il 2014-15, l'andamento sembra essere promettente, considerato che una media di 40,8 cfu è stata raggiunta dalla coorte con i primi due appelli (NB: revisione del dato dichiarata al 3/08/2015; 40,6 cfu era il dato parziale conosciuto alla stessa data del 2014 trascorsi i primi due appelli dell'a.a.).

Decisamente buono anche rispetto alle medie nazionali della classe L-11 appare il dato della triennale LCSL relativo ai trasferimenti interni e agli abbandoni dopo il primo anno di corso, che rispetto al 2013-14 registrava col 2014-15 una riduzione dal 15% al 10% degli immatricolati (un -29,9% in termini di numeri assoluti: da 127 a 89). Dato importante e che si spera essere quello definitivo per l'a.a. concluso, e perciò molto buono, a conferma dei buoni risultati degli anni precedenti.

I dati forniti quest'anno consentono di valutare meglio l'indice della dispersione studentesca tra primo e secondo anno del CdS, una inattività di studio che si traduce solo in parte nei trasferimenti e negli abbandoni: alcuni studenti infatti restano iscritti ma cessano di dare esami, un criticità manifesta che va presa in seria considerazione. Calcolando il totale degli studenti attivi al passaggio di a.a., sulla coorte 2012-13 LCSL (il più recente tra i dati dei primi due anni completi di tutti i quattro gli appelli annuali) il CdS perdeva al consuntivo 2013-14 un preoccupante 20% complessivo. Infatti il 13% degli



immatricolati non risulta aver sostenuto almeno un esame nell'anno successivo; a questi va aggiunto un ulteriore 7,1% di studenti che pur essendosi immatricolato non ha mai sostenuto un esame. Col passaggio al terzo anno la tendenza alla inattività rallenta notevolmente: nel 2014-15 il totale della coorte iniziale perde un ulteriore 6,9% (si noti che quest'ultimo dato è parziale, mancando al computo sia il terzo che il quarto appello dell'a.a.: qui i dati risultano infatti aggiornati a inizio agosto 2015). Il quadro, certamente non buono, non appare ancora come catastrofico ma va preso in seria considerazione, anche se il dato nazionale della classe L-11, fermo al 2011-12 (Rapporto ANVUR 2013), non consente una comparazione diretta. A quelle date la classe presentava una soglia di dispersione tra primo e secondo anno inferiore di circa un quarto: 15,6%, in linea col totale nazionale di tutte le classi di laurea (15,4%).

Quanto ai tempi della laurea, sul triennio LCSL i dati attestano invece una confortante progressione lineare delle lauree conseguite nei tempi, ossia "in corso": dal 38% (2012) al 43% (2013) fino al più recente 46% (2014), sopravanzando, in tutti i casi, di tre e fino a quattro punti decimali la media delle *performances* ottenute da tutti i CdS di Ateneo.

Non abbiamo dati scorporati che informino circa l'evoluzione delle immatricolazioni degli studenti part-time.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione e consolidamento delle attività di tutorato specialistico e part time

I dati sul passaggio tra primo e secondo anno ci impongono di intensificare le attività di tutorato specialistico con l'obiettivo di contribuire a ridimensionare il tasso di dispersione preservando però la qualità di programmi e insegnamenti erogati e mantenendo un adeguato grado di difficoltà. Scopo dell'attività di tutorato è infatti "favorire e migliorare le condizioni di apprendimento degli studenti; ridurre la durata media degli studi; ridurre i tassi di abbandono" (Linee guida offerta formativa 2016-2017). I buoni risultati ottenuti finora grazie alle attività tutoriali e quelle di docenza inducono senz'altro a rinnovare l'esperienza, avviando al contempo un ulteriore processo di verifica, corso per corso e da un semestre all'altro, dei risultati ottenuti (verifica del livello di apprezzamento dei corsi che hanno beneficiato dei contratti, verifica del tasso di superamento degli esami).

Modalità: rinnovo attività di tutorato specialistico e part-time; verifica e affinamento dei criteri atti a rilevare gli insegnamenti cui destinare le attività di tutorato specialistico. Avvio di un processo di monitoraggio dei corsi che tenga conto del rapporto tra effettiva numerosità delle classi, risultati dei questionari di valutazione degli studenti e coefficiente di superamento della prova d'esame del corso. Questo tipo di azione consente di continuare a programmare in modo razionale e ancor più efficace, secondo necessità e criticità, l'attività di tutorato del secondo semestre (non appena ottenuti tutti i questionari definitivi per i corsi dell'a.a. 2014-15) nonché quella del primo semestre dell'a.a. successivo; **risorse: Collegio didattico e Delegata alla didattica, Commissione tutorato, docenti coinvolti nell'attività di tutorato, AdISS - Ufficio Offerta Formativa e Settore Orientamento e Tutorato; scadenze previste: piano di programmazione secondo semestre 2015-16; Rapporto di riesame 2016, responsabilità: Collegio didattico, Referenti delle sezioni, Commissione tutorato, docenti coinvolti nell'attività di tutorato.**

Obiettivo n. 2: Affinamento e incremento della comunicazione agli studenti sul sito web

La prosecuzione di questa attività risulta essenziale per non aggravare ulteriormente il tipo di criticità rilevate in 2-a,b,c. Quanto al sistema di prenotazione obbligatoria per le classi ad alta numerosità, è il caso di rilevare che il sistema è stato allestito in tempi brevissimi, appoggiandosi al sistema di Prenotazioni Eventi un uso in Ateneo. Ciò, oltre ad ingenerare una qualche confusione tra gli studenti al momento della prenotazione (le date di termine d'iscrizione, appoggiate nel sistema alla fittizia "data dell'evento", venivano scambiate sovente con la data di inizio dei corsi), non consente in alcun modo di collegare matricola dello studente, iscrizione alla classe e iscrizione all'appello di esame del docente. Il sistema è riuscito in ogni caso ad imporre una regola generale e ad orientare i grandi numeri, ma in vista della messa a regime del sistema sarebbe importante potersi appoggiare ad una procedura informatica più obbligatoria e adeguata alla funzione, che preveda un qualche collegamento tra iscrizione alla classe e iscrizione al relativo appello d'esame, utilizzando magari un altro sistema di prenotazioni, come ad es. quello in uso per le lauree dei CdS di Economia.



Modalità: monitoraggio permanente e affinamento della comunicazione sul sito web; definitiva messa a regime del sistema di iscrizioni per la partizione in classi; adozione di un sistema di prenotazioni più consono alla bisogna; **risorse:** Collegio didattico, Referenti dei curricula, Segreterie di Dipartimento, corpo docente; **scadenze previste:** Rapporto di riesame 2016; **responsabilità:** Collegio didattico, Referenti dei curricula, corpo docente.

Obiettivo n. 3: Attività di orientamento verso le specificità del corso di laurea

Per continuare un'azione che favorisca un ulteriore riequilibrio proporzionale delle numerosità tra i curricula, risulta necessario riversare gli sforzi dedicati finora all'attrazione verso il CdS sullo smistamento dei flussi in entrata, avendo come obiettivo una maggiore differenziazione della scelta delle lingue triennali A+B. Nell'illustrando la scelta delle lingue triennali occorrerà continuare a sensibilizzare gli studenti circa il valore professionalizzante degli abbinamenti tra una lingua 'maggiore' con altre a minore frequenza.

Modalità: incrementare l'informazione verso le aspiranti matricole e le matricole sugli insegnamenti di lingua a minore frequenza, intensificando il coinvolgimento dei docenti interessati alle attività di orientamento promosse dall'Ateneo; **attivazione di una convenzione con le scuole superiori per l'orientamento verso le lingue di minore frequenza**
risorse: Referenti orientamento del Dipartimento, AdISS - Settore Orientamento e Tutorato, docenti delle discipline a minor frequenza; **scadenze previste:** programmazione *Open day*, Rapporto di riesame 2016; **responsabilità:** Collegio didattico, Referenti orientamento del Dipartimento, docenti delle lingue a minor frequenza.



2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: soluzione delle criticità degli insegnamenti ad alta frequenza

Azioni intraprese: strutturazione di un orario che ha previsto la combinazione senza sovrapposizioni tra loro delle 16 lingue A+B triennali insegnate nel CdS LCSL, a fronte del nuovo sistema di prenotazioni obbligatorie per i corsi ad alta frequenza con ripartizioni in classi con identico titolo e codice d'insegnamento (sia su insegnamenti di lingue che su materie storiche e culturali); ulteriore segnalazione all'Ateneo delle criticità logistiche dovute alla scarsità di aule di media e grande dimensione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In ottemperanza agli obiettivi fissati nel rapporto di riesame 2014, con l'inizio dell'a.a. 2015-16 è stato adottato un sistema di prenotazione obbligatoria per gli insegnamenti ripartiti in più classi. Trattandosi di una novità assoluta per il CdS, la messa in opera del sistema si è rivelata decisamente impegnativa, sia dal punto di vista della comunicazione che, soprattutto, della gestione dell'impatto sugli studenti, ed ha occupato a fondo i docenti e le segreterie didattiche, i referenti dei curricula, il coordinatore del CdS e la delegata alla didattica di Dipartimento, che per diverse settimane hanno risposto personalmente alle sollecitazioni degli studenti, per mail e a ricevimento, e infine in una assemblea indetta dai rappresentanti (la cui opera di mediazione attiva è stata essenziale per la conduzione a compimento dell'obiettivo). Le criticità di avvio erano dovute soprattutto al fatto che il sistema di prenotazioni è stato escogitato al termine della pausa estiva e comunicato agli studenti con una sola settimana di anticipo sull'inizio delle lezioni (che quest'anno iniziavano il 7 settembre), con vari mezzi (avvisi mail, e successivamente avvisi personali spediti a tutti gli studenti di primo e secondo anno; in sede di presentazione del CdS; in classe, da parte dei docenti coinvolti). Come già osservato, molti tra gli studenti privilegiano ancora il passaparola e restano refrattari a controllare gli avvisi postati sul sito di Dipartimento. In ogni caso, il fatto che l'orario fosse già molto ben strutturato in partenza, massime da un punto di vista della distribuzione dell'offerta in semestri e per la particolare attenzione prestata nell'ovviare alle sovrapposizioni tra gli insegnamenti di lingua A+B, ha permesso di procedere col sistema delle prenotazioni obbligatorie senza concedere deroghe generali o ricontrattate *ad personam* che avrebbero vanificato del tutto l'efficacia dell'azione. Proprio in virtù della buona strutturazione dell'orario, per gli studenti la scelta tra opzioni possibili rimaneva comunque alta, e a fronte di ogni obiezione è stato possibile indicare sempre una alternativa ragionevole di frequenza.

Obiettivo n. 2: Criticità del calendario accademico; bilanciamento del carico didattico e delle frequenze tra i due semestri

Azioni intraprese: L'adozione del semestre di 15 settimane, accolta dal Senato Accademico su richiesta del Dipartimento e avviata a partire dallo scorso a.a., ha portato ad una più logica distribuzione delle 15 lezioni previste per ogni modulo di 30 ore. Come previsto nel Rapporto di riesame 2014, la nuova calendarizzazione ha evitato i numerosi e obbligati recuperi di sabato, recando una più omogenea e distesa frequenza dei corsi, con piena soddisfazione di studenti e docenti. L'obiettivo si può dire raggiunto e perciò verrà rimosso dal novero degli obiettivi programmati per il 2016. Nell'assetto 2014-15 è stata confermata e in parte incrementata la concentrazione al primo semestre del maggiore numero di insegnamenti culturali al primo semestre, tale da bilanciare un carico didattico annuale degli studenti del CdS che prevede obbligatoriamente la verifica delle due annualità delle lingue triennializzate A+B (12+12 cfu) nei due appelli di maggio-giugno, ossia non prima del termine del secondo semestre.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Risolta la criticità dovuta all'eccesso di recuperi, ne rimangono altre riguardanti i casi di partizioni dello stesso insegnamento collocati in semestri diversi. Il nuovo sistema di prenotazioni telematiche appare estremamente promettente per rendere omogeneo e sostenibile il flusso degli studenti nelle differenti classi partizionate. Presumiamo che i dati delle iscrizioni permettano a breve di vagliare la validità delle azioni correttive intraprese: **a)** distribuzione delle materie per semestri; **b)** funzionalità dell'orario, specie in rapporto al problema delle sovrapposizioni.

Obiettivo n. 3: Internazionalizzazione

Azioni intraprese: nel corso dell'a.a. 2014-15 è stata istituita una commissione dedicata agli scambi Erasmus. Sul piano dell'orientamento, si è dato un maggiore rilievo all'informazione su mete e su scambi utili agli studenti in relazione alle offerte formative dei differenti percorsi di studio. Inoltre, in fase di candidatura, è stato loro chiesto di indicare tre destinazioni in



ordine di preferenza, e non più due come in precedenza. Ciò ha consentito un vaglio più motivato delle graduatorie e dell'instradamento, una redistribuzione delle destinazioni e quindi un consistente incremento in effettive assegnazioni delle borse messe a disposizione dal programma.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'iniziativa in corso da tre anni sembra cominciare a dare i frutti desiderati. Occorrerà proseguire con l'attivazione di nuovi accordi Erasmus, specie da parte dei docenti che servono le materie del curriculum politico-internazionale.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il gradimento generale degli studenti del CdS triennale risulta alto per il 2015-15, recuperando sul calo dichiarato nel precedente rapporto di riesame (da 3,28 a 3,14) e attestandosi su 3,20. La media del gradimento complessivo dei laureati si rivela comunque superiore a quella di Ateneo, pur anch'esso in crescita rispetto allo scorso anno (3,09), e dei CdS dell'area linguistica (3,16).

Per il 2014-15 il dato sulla valutazione dei corsi risulta ancora largamente parziale: la copertura del campione è, a quanto si legge, del 28%, ma anche nel 2013-14 era del solo 52%. Ben avvertiti di ciò, verificiamo un'ulteriore progresso riguardo la percezione da parte degli studenti del buon equilibrio del carico di studio complessivo dei singoli corsi: il giudizio medio sale dal 2,73 del 2014 al 3,04 del settembre 2015 (superiore al giudizio medio corrispondente di Ateneo 2,91 e dell'intera area linguistica 2,97). Una progressione è avvertibile anche per quel che riguarda il livello di coordinamento di argomenti e contenuti dei corsi (da 2,72 a 2,77) e in particolare nella chiarezza espositiva dei docenti: 3,32 nei corsi LCSL, a fronte di una media già alta in Ateneo (3,22) e nei CdS di area linguistica (3,30).

L'indice complessivo di apprezzamento sul CdS, espresso *ex-post* dai laureati 2014, supera sensibilmente la media degli altri corsi L-11: 88% a fronte di un 82% nazionale, e lo stesso vale per il rapporto tra studenti e docenti (91%: +4% sul nazionale) e l'organizzazione esami, orari, prenotazioni etc. (69%: +7%). Diverso il discorso per quel che riguarda i giudizi positivi su attrezzature (-10%), postazioni informatiche (-13%) e soprattutto aule: il 50% degli intervistati le giudica "raramente adeguate" (28% degli intervistati su tutto l'Ateneo; Fonte: Alma Laurea, Requisiti di trasparenza, laureati 2014). E' riscontrabile invece un forte gradimento delle biblioteche e del loro utilizzo (giudizi positivi al 91%, rispetto ad una media nazionale della classe L-11 dell'86%); le biblioteche d'area BALI-DSLCC risultano essere le uniche ad aver riportato un apprezzamento percentuale, seppur lieve, nei giudizi degli studenti rispetto alle altre del Servizio di Ateneo, tutte in globale arretramento. Riguardo alla qualità dei servizi, il dato parziale (copertura 28%) indica una flessione del gradimento tra il 2013-14 e il 2014-15: dal 67% al 65%.

Quanto all'*outgoing* (Erasmus, mobilità e Joint Degrees), questo si conferma come uno dei punti di forza del CdS, sia rispetto all'Ateneo che all'intera area linguistica. Rispetto all'allarmante calo verificatosi tra il 2012 e il 2013 (-9,6%) e rilevato come critico nel precedente Rapporto di riesame, tra il 2014 e il 2015 il CdS ha visto accrescersi la mobilità in uscita per numero di studenti (da 202 a 211: +4,5%) ma soprattutto per cumulo di cfu maturati all'estero (da 2843 a 3859: +35,7%). Si consideri però che il dato, aggiornato ad ottobre 2015, potrebbe riapprezzarsi notevolmente al rialzo, dato il fisiologico ritardo cui generalmente sono soggetti i tempi di trasmissione dall'estero dei *transcripts of records* e conseguentemente le procedure di riconoscimento crediti. Nel periodo in esame anche l'*incoming* risulta aver conosciuto un sensibile incremento (studenti: da 202 a 211, +8%; cfu maturati: da 2843 a 3859, +23,2%).

I maggiori punti di criticità rilevati nel rapporto di riesame 2014 riguardavano: **a)** la disomogenea distribuzione del numero degli studenti a gravare su alcuni insegnamenti e percorsi; **b)** la squilibrata distribuzione dei flussi e delle numerosità nelle differenti classi d'insegnamento con identico codice, sia di lingua che di materie culturali (in particolare nel curriculum Politico internazionale), dovuta al fatto che gli studenti, specie se pendolari, organizzano di preferenza le loro frequenze a Venezia compattandole nei primi tre giorni della settimana. I dati mostrano che sono pendolari circa i due terzi degli studenti di Ca' Foscari, e che nonostante ciò l'81% della nostra popolazione studentesca dichiara di frequentare oltre i tre quarti delle lezioni di corso (+11% rispetto alla media nazionale della classe L-11).

Ciò risulta aggravato dalla **c)** inadeguata qualità e numero delle aule, spesso inadatte a far fronte ai suddetti squilibri di numerosità, ma anche per le caratteristiche delle attrezzature multimediali e degli arredi fissi, non pienamente funzionali alle specificità della didattica delle lingue - come segnalato dagli studenti nei questionari di valutazione dei corsi.



2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: soluzione delle criticità degli insegnamenti ad alta frequenza

Come illustrato, l'immatricolazione 2015-16 consente di registrare un importante riequilibrio numerico tra i tre *curricula* che compongono il CdS. Quanto alla squilibrata distribuzione dei flussi degli studenti nelle differenti classi a partizione, gli inizi appaiono promettenti: gli squilibri rimangono, ma cominciano ad essere governati e irregimentati. Il nuovo sistema di iscrizioni ha permesso di monitorare per la prima volta i flussi degli studenti all'interno delle classi di primo e secondo anno e di verificare con un buon grado di esattezza cifra e proporzione effettiva degli squilibri numerici. Il dato consentirà, già a partire dalla pianificazione assetto 2016-17, **a)** una migliore lettura dei criteri di flusso, **b)** una ben affinata programmazione degli orari e nella assegnazione delle aule, aiutando a **c)** determinare il tetto numerico di iscrizione da assegnare a ciascuna delle classi. Le difficoltà registrate ad avvio del sistema (comunicazione e gestione dell'impatto sugli studenti) dovrebbero scomparire con la sua messa a regime: la coorte dell'attuale primo anno approda al secondo già acclimatata al sistema; l'informazione sul sistema di prenotazioni risulterà invece già stabilito per tutti coloro che accedono al primo anno nel 2016-17. All'interno di questo obiettivo, su richiesta formulata dalle rappresentanze studentesche e in accordo con i docenti delle lingue, il collegio intende avviare un processo finalizzato a rendere più omogeneo il sistema le partizioni cui sono soggette le prove di lingua.

La situazione aule si è invece aggravata con l'a.a. 2015-16 per la scelta di Ateneo di riconvertire due grandi aule di S. Marta, capienti di circa 200 posti e già nella disponibilità del CdS, ad uso residenziale universitario. Il CdS si propone di continuare a sensibilizzare l'Ateneo riguardo a questo problema, chiedendo una ulteriore estensione dell'uso delle aule grandi di S. Basilio per i nostri studenti (quelle di S. Giobbe risultano infatti eccessivamente distanti dalle aule utilizzate dal CdS, situate in maggioranza a Dorsoduro, per essere raggiungibili nei 15 minuti previsti per il cambio aula).

Modalità: proseguimento e affinamento del sistema, definizione e adeguando del tetto d'iscrizione per le diverse classi; adozione di un sistema informatico di iscrizioni più consono all'obiettivo; informazione sull'obbligo del prenotazioni e sul loro funzionamento pratico già da prima dell'estate, per la coorte che accede al secondo anno, e in fase di preimmatricolazione e/o a immatricolazione avvenuta, per coloro che accederanno al primo anno. Avvio di un tavolo di consultazione per la pianificazione delle partizioni delle prove di lingua secondo criteri di omogeneità. La soluzione della criticità dovuta alle aule non dipende né dal CdS né dal Dipartimento SLCC.

Obiettivo n. 2: bilanciamento del carico didattico e delle frequenze tra i due semestri.

Anche questo obiettivo beneficerà la verifica consentita adesso dal sistema delle prenotazioni obbligatorie. Il criterio descritto sopra (2 a, obiettivo 2) resta in piedi: rimane essenziale continuare a strutturare l'orario in modo da impedire sovrapposizioni tra le differenti classi di lingua, e concentrare il massimo numero possibile degli insegnamenti culturali nel primo semestre dell'a.a.

Modalità: La struttura dell'orario 2015-16 ha retto molto bene all'urto del sistema prenotazioni, che ha funzionato come una sorta di improvviso stress test non programmato, superato brillantemente. Tenendo fermo il criterio della massima concentrazione degli insegnamenti culturali e di storia nel primo semestre, da adesso sarà possibile confrontarsi con i dati sui flussi e sulle scelte degli studenti forniti dal consuntivo delle liste di iscrizione, in modo da tenerne conto nelle fasi di programmazione dell'assetto 2016-17; risorse: Delegata alla didattica, Collegio didattico, Segreteria didattica; scadenze previste: completamento dell'assetto 2016-17 (Dicembre p.v.); andamento iscrizioni 2016-17 (settembre 2016); responsabilità: Collegio didattico, Segreteria didattica; corpo docente.

Obiettivo n. 3: Razionalizzazione degli scambi Erasmus: Dati i primi buoni frutti, si intende perseverare nell'azione precedentemente descritta.

Modalità: Affinare l'orientamento via web; confermare a tre il un numero delle scelte di destinazione dei candidati alle borse Erasmus; incrementare l'informazione agli studenti sugli scambi "utili" alle specificità dei differenti curricula. **risorse: docenti e referenti Erasmus delle sezioni, AdiSS - Ufficio Relazioni internazionali; scadenze previste: prossimo**



Università
Ca' Foscari
Venezia

Rapporto di riesame, *responsabilità*: Referenti Erasmus delle sezioni.



3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Rafforzamento delle attività di stage.*

Azioni intraprese: tutti i curricula del CdS prevedono l'obbligatorietà di uno stage di almeno 75 ore per complessivi 3 crediti formativi, da assolvere presso un'azienda o un istituzione del territorio, oppure in Italia e anche all'estero. A fine a.a. 2013/14 il CdS ha nominato per ciascun curriculum docenti referenti incaricati di monitorare, gestire e convalidare il percorso di stage in stretta collaborazione con l'ufficio stage e placement, valutando la congruità delle mansioni d'impiego con le specificità del progetto formativo dei differenti curricula del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il percorso di stage è stato pianificato e avviato senza che si verificassero particolari criticità, entrando facilmente a regime. La particolare struttura della triennale LCSL ed il suo inserimento nella classe L-11, l'acquisizione di specifiche competenze linguistiche continua a rappresentare un punto di forza indiscutibile ai fini del loro inserimento nelle attività delle aziende, culturali e del commercio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Circa l'inserimento dei laureati della triennale nel mondo del lavoro, la comparazione tra i dati medi sull'impiego dei laureati delle triennali d'Ateneo e quelli LCSL a un anno dalla laurea, evidenzia un tasso di occupazione maggiore della nostra triennale: lavora il 49% degli intervistati a fronte d'un 44% della media triennali Ateneo: in ogni caso la laurea triennale LCSL risulta a +12% degli occupati a un anno rispetto alla media nazionale della classe L-11. Da porre in risalto è anche il maggiore impiego sul lavoro delle specifiche competenze maturate lungo il percorso di studio (66% nel CdS, a fronte d'un 55% media triennali Ateneo; e anche +4% su media nazionale classe L-11). Si conferma perciò che le competenze linguistiche maturate già in triennale rappresentino il punto di forza del CdS sul piano dei "requisiti professionalizzanti" ai fini dell'approdo al mondo del lavoro già al termine del primo ciclo di studi universitari. Questo, stante il quadro congiunturale, potrebbe aver continuato ad orientare i nostri laureati triennali verso la ricerca di un impiego (ma il dato relativo si allinea palmarmente al nazionale sulla classe L-11), incidendo sulla mancata prosecuzione degli studi e sull'eventuale approdo ad un percorso di Laurea Magistrale. La percentuale di chi non prosegue con una magistrale risulta comunque considerevolmente attenuata rispetto alla rilevazione dell'anno scorso: prosegue il 59% dei nostri laureati (il dato del 2014 era inchiodato al 52%: dunque +7%), avvicinandosi molto al 62% della media d'Ateneo, che cresce anch'essa rispetto al 2014, ma solo del +1%.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Rafforzamento delle attività di stage.*

Il sistema appare rodato e sufficientemente fluido, grazie soprattutto all'ottimo lavoro svolto dai referenti stage del Dipartimento in stretta collaborazione con gli uffici *stage* e *placement*.

Modalità: stabilizzazione e affinamento dell'attività di stage; velocizzazione delle procedure di riconoscimento delle attività sostitutive di stage da parte del Collegio didattico, con una particolare attenzione alle attività affini al progetto formativo del CdS promosse dall'Ateneo, dal Comune di Venezia e dagli enti locali, le attività di Servizio civile; richiesta di una verifica da parte dell'AdiSS di eventuali proseguimenti di collaborazione tra



l'azienda ospitante e gli studenti che vi avessero effettuato lo stage; **risorse:** referenti stage di Dipartimento, AdISS - Ufficio Orientamento, Stage Placement; **scadenze previste:** prossima scheda di riesame; **responsabilità:** Collegio Didattico, Referenti stage dei curricula.

Obiettivo n. 2: Orientamento verso la prosecuzione dello studio.

Il Dipartimento offre un'ampia scelta di lauree magistrali corrispondenti ai tre curricula del CdS che costituiscono la naturale prosecuzione dello studio a livello di alta professionalità e competenza. Sono altresì disponibili in dipartimento e in Ateneo percorsi di master professionalizzanti che portano a completare profili professionali specifici. L'a.a. 2014-15 ha visto una più massiccia e qualificata partecipazione dei docenti del CdS triennale alle iniziative promosse dall'Ateneo, come il *Post graduate day*, volta ad incoraggiare gli studenti della nostra triennale a proseguire i loro studi nelle magistrali d'area di Ca' Foscari. Non siamo in grado al momento di determinare l'effettiva efficacia di questa azione: infatti, per le magistrali d'area i dati delle immatricolazioni escludono ancora le preimmatricolazioni, falsando di fatto il computo finale dei nuovi iscritti. Il numero assoluto dei nuovi immatricolati provenienti dalla nostra triennale LCSL era in sostanziosa crescita già ad inizio a.a. 2014-15 (LLEAP: da 83 a 101, + 21.7%; SL: da 63 a 90, +43%; RIC: da 109 a 119, +9,2%). Nel 2015-16 il travaso dei laureati LCSL sembrerebbe favorire in percentuale soprattutto il LLEAP (escludendo cioè i preimmatricolati, il 58% dei nuovi immatricolati LLEAP proviene già dalla laurea LCSL; nel 2014-15 rappresentavano invece il 52,5% della coorte totale).

Modalità: proseguire l'informazione sull'offerta formativa magistrale e *masters* con incontri e materiale informativo sul web, come nello scorso a.a., attraverso una partecipazione attiva di rappresentanti del CdS al *Post graduate day*; **risorse:** Referenti orientamento del Dipartimento, AdISS - Settore Orientamento e Tutorato, collegi didattici delle lauree magistrali e *masters*; **scadenze previste:** programmazione *Open day* e *Post graduate day 2016*, prossimo Rapporto di riesame; **responsabilità:** Collegio didattico, Referenti orientamento del Dipartimento, Collegi didattici delle lauree magistrali e *masters*; corpo docente di Dipartimento.



Università
Ca' Foscari
Venezia

Documenti allegati

Nome allegato	Descrizione
LT10rev.pdf	LT10_aggiornato



LT10 Laurea in Lingue, civiltà e scienze del linguaggio

Area 1 L'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds

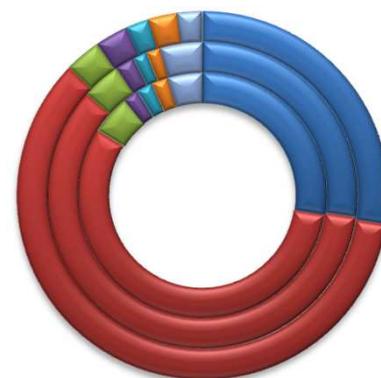
Indicatore: **Studenti in ingresso**

Cod: **100100**Fonte: **Esse3**Data estrazione: **26/10/2015**

Numero di studenti immatricolati nell'ultimo triennio e provincia in cui hanno conseguito il titolo di accesso (per le LM si riporta anche il numero dei laureandi preimmatricolati al 30/09 con versamento del contributo di preiscrizione di € 201,00)

Titolo di provenienza	Immatricolati per Coorte		
	2013-14	2014-15	2015-16
Venezia	216	247	269
Nord-est (prov. Venezia escl.)	442	538	584
Nord-ovest	41	37	31
Centro	16	18	28
Sud	16	13	20
Isole	17	13	25
Altro	36	41	21
Totale	784	907	978

- Venezia
- Nord-est
- Nord-ovest
- Centro
- Sud
- Isole
- Altro



Indicatore: **Abbandoni dopo il primo anno**

Cod: **100200**Fonte: **Esse3**Data estrazione: **19/10/2015**

Abbandoni e trasferimenti

Anno accademico	Rinunce	Trasferimenti	% su immatricolati
2011 - 2012	108	13	16%
2012 - 2013	101	14	14%
2013 - 2014	107	10	15%
2014 - 2015	80	9	10%

Indicatore: **CFU maturati**

Cod: **100300**Fonte: **Esse3**Data estrazione: **23/10/2015**

Numero medio dei crediti formativi universitari (CFU) maturati per studente, distinto per anno di sostenimento e coorte. Viene fornito anche il dato degli studenti "attivi", ovvero degli studenti che hanno sostenuto almeno un esame

Anno accademico di sostenimento	Coorte (= anno immatricolazione)					Tot studenti attivi per coorte				
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	2014-15	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	
2010 - 2011	46,6					690				
2011 - 2012	46,5	45,5				565	655			
2012 - 2013	51,7	58,7	58,7			540	568	777		
2013 - 2014	29,6	48,5	46,3	56,3		195	534	669	716	
2014 - 2015	18,2	21,0	35,7	33,0	40,8	62	160	623	588	815

Indicatore: **Esami**Cod: **100800**Fonte: **Esse3**Data estrazione: **26/10/2015**

Iscritti agli esami / Esiti positivi (periodo rilevato: ottobre 2014 - settembre 2015)

Cod	Nome insegnamento	Totale iscritti	Esami superati	Superati / Iscritti
LT0970	LINGUISTICA SPAGNOLA	65	17	26%
LT0061	LINGUA SPAGNOLA 2	328	91	28%
LT0051	LINGUA SPAGNOLA 1	533	181	34%
LT0012	LETTERATURA TEDESCA 1	275	94	34%
LT005L	LINGUA FRANCESE 1	284	106	37%
LT006Q	LINGUA ISPANO-AMERICANA 2	32	12	38%
LT006L	LINGUA FRANCESE 2	165	67	41%
LT0950	LINGUISTICA PORTOGHESE	9	4	44%
LT007P	LINGUA INGLESE 2	494	221	45%
LT001L	LETTERATURA FRANCESE 1	184	84	46%

Tasso di superamento medio del corso:	67%
Tasso di superamento medio Lauree Area Linguistica:	67%
Tasso di superamento medio Lauree Ateneo:	60%

Indicatore: **Laureati**Cod: **100400**Fonte: **Esse3**Data estrazione: **26/10/2015**

Laureati in corso, per coorte (il dato relativo all'ultima coorte è parziale essendosi svolta solo la prima sessione di Laurea).

Vengono inoltre forniti, per ciascuna coorte, gli immatricolati, gli iscritti all'ultimo anno in corso e i laureati negli anni successivi

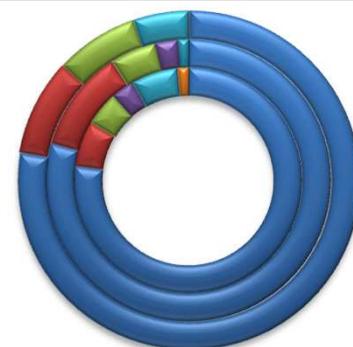
Coorte	Ultimo anno in corso	Immatricolati	Iscritti al III anno	Laureati in corso		Laureati i.c. su immatr	Laur. i.c. Ateneo (Lauree)	Laureati I FC	Laureati II FC
				Totale	di cui giugno				
2009-2010	2011-2012	673	494	259	34	38%	35%	111	29
2010-2011	2012-2013	742	585	316	43	43%	39%	96	
2011-2012	2013-2014	734	570	336	44	46%	43%		
2012-2013	2014-2015	837			75				

Indicatore: **Provenienza studenti stranieri**Cod: **100500**Fonte: **Esse3**Data estrazione: **20/10/2015**

Studenti stranieri immatricolati al corso di studio, per cittadinanza

Provenienza studenti stranieri	Immatricolati per Coorte		
	2013-14	2014-15	2015-16
Europa	47	61	59
Asia	4	9	7
Africa	3	4	6
America del Nord e centrale	2	2	0
America del Sud	4	1	4
Oceania	1	0	0
Totale	61	77	76

- Europa
- Asia
- Africa
- America del Nord e centrale
- America del Sud



Indicatore: **Studenti outgoing**Cod: **100600**Fonte: **Esse3**Data estrazione: **21/10/2015**

Totale degli studenti del corso di studio che hanno maturato CFU per esami o tirocini svolti all'estero, e totale dei CFU conseguiti, per tipologia

Anno accademico	Totale studenti	Totale CFU				
		mobilità, Joint e Double degrees	tirocinio estero	VIU e altre	Totale CFU	CFU/ studente
2012 - 2013	138	2410	87		2497	18,1
2013 - 2014	202	2843	241	6	3090	15,3
2014 - 2015	211	3859	207	6	4072	19,3

Indicatore: **Studenti incoming**Cod: **100700**Fonte: **Esse3**Data estrazione: **20/10/2015**

Esami e crediti formativi universitari (CFU) maturati da studenti di università straniere negli insegnamenti del corso di studio

Anno accademico	Totale esami	Totale CFU maturati
2011 - 2012	98	810
2012 - 2013	146	1074
2013 - 2014	122	840
2014 - 2015	132	1035

Area 2 L'esperienza dello studente**Indicatore: Carico di studio complessivo**Cod: **200100**Fonte: **Questionario annuale**Data estrazione: **30/09/2015**

Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? (Domanda C1 del Questionario annuale sulla didattica ed i servizi)

Anno di rilevazione	Popolazione	Risposte valide	Copertura campione	Giudizio medio	% voti positivi
2013 - 2014	2072	1076	52%	2,73	71%
2014 - 2015 (parziale)	2439	693	28%	2,77	72%

Ulteriori dati relativi ai questionari annuali sono reperibili online: http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=133792

Indicatore: ContenutiCod: **200200**Fonte: **Questionario annuale**Data estrazione: **30/09/2015**

Gli argomenti svolti nei vari insegnamenti sono coordinati tra loro (anche nel rispetto delle propedeuticità dei contenuti)? (Domanda C3 del Questionario annuale sulla didattica ed i servizi)

Anno di rilevazione	Popolazione	Risposte valide	Copertura campione	Giudizio medio	% voti positivi
2013 - 2014	2072	1093	53%	2,72	70%
2014 - 2015 (parziale)	2439	703	29%	2,77	72%

Ulteriori dati relativi ai questionari annuali sono reperibili online: http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=133792

Indicatore: Carico di studio dell'insegnamentoCod: **200300**Fonte: **Questionario valutazione della didattica**Data estrazione: **30/09/2015**

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (Domanda B2 del Questionario sulla valutazione della didattica). Vengono riportati i 10 insegnamenti con la media più bassa

Cod	Nome insegnamento	Docente	% giudizi negativi	% giudizi positivi	Giudizio Medio	Tot risposte
LT002V	LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA 2	ARSILLO VINCENZO	76%	24%	1,9	98
LT0940	LINGUISTICA PER LA SORDITA' E I DISTURBI DEL LINGUAGGIO	BRONTE MARIA CRISTINA	63%	38%	2,1	16
LT001P	LETTERATURA INGLESE 1	TOSI LAURA	55%	45%	2,4	86
LT2090	STORIA DELLA CULTURA E SOCIETA' SPAGNOLA	PITTARELLO ELIDE	59%	41%	2,4	22
LT0012	LETTERATURA TEDESCA 1	LAVAGETTO ANDREINA	55%	45%	2,4	184
LT2400	LINGUISTICA LIS	BRANCHINI CHIARA	47%	53%	2,4	19
LT005X	LETTERATURA RUSSA 3 MOD. 1	MAGNANINI EMILIA	51%	49%	2,4	37
LT002L	LETTERATURA FRANCESE 2	BIVORT OLIVIER SERGE	52%	48%	2,5	21
LT001L	LETTERATURA FRANCESE 1	BIVORT OLIVIER SERGE	44%	56%	2,5	129
LT003L	LETTERATURA FRANCESE 3 MOD. 1	CAMPANINI MAGDA	47%	53%	2,5	19

Giudizio medio Corso di studio:	3,04
Giudizio medio Lauree Area Linguistica:	2,97
Giudizio medio Lauree Ateneo:	2,91

Per la corretta interpretazione di questo indicatore, si invita a leggere con attenzione le note metodologiche.

Indicatore: **Chiarezza espositiva**Cod: **200600**Fonte: **Questionario valutazione della didattica**Data estrazione: **30/09/2015**

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (Domanda C3 del Questionario valutazione della didattica). Vengono riportati i 10 insegnamenti con la media più bassa

Cod	Nome insegnamento	Docente	% giudizi negativi	% giudizi positivi	Giudizio Medio	Tot risposte
LT2300	LINGUISTICA GENERALE MOD. 2	GIUSTI GIULIANA	66%	34%	2,0	65
LT006P	LINGUA INGLESE 1	GIUSTI GIULIANA	55%	45%	2,3	42
LT0011	LETTERATURA SPAGNOLA 1	ANTUNES DE ABREU M	38%	62%	2,5	13
LT0052	LINGUA TEDESCA 1	HINTERHOLZL ROLAND	42%	58%	2,6	73
LT2240	RELAZIONI INTERNAZIONALI	BENEDUZI LUIS FERNAN	42%	58%	2,6	172
LT0940	LINGUISTICA PER LA SORDITA' E I DISTURBI DEL LINGUAGGI	DENES GIANFRANCO	42%	58%	2,7	12
LT1220	STORIA CONTEMPORANEA MOD. 1	PETRI ROLF	37%	63%	2,7	46
LT0031	LETTERATURA SPAGNOLA 3 MOD. 1	BOU MAQUEDA ENRIC	37%	63%	2,7	19
LT0840	FILOLOGIA SLAVA	NAUMOW ALEKSANDEF	35%	65%	2,7	82
LT0071	LINGUA SPAGNOLA 3	DEL BARRIO DE LA ROS	30%	70%	2,7	110

Giudizio medio Corso di studio:	3,32
Giudizio medio Lauree Area Linguistica:	3,30
Giudizio medio Lauree Ateneo:	3,22

Per la corretta interpretazione di questo indicatore, si invita a leggere con attenzione le note metodologiche.

Indicatore: **Soddisfazione complessiva**Cod: **200400**Fonte: **Questionario valutazione della didattica**Data estrazione: **30/09/2015**

È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? (Domanda F1 del Questionario sulla valutazione della didattica). Vengono riportati i 10 insegnamenti con la media più bassa

Cod	Nome insegnamento	Docente	% giudizi negativi	% giudizi positivi	Giudizio Medio	Tot risposte
LT2300	LINGUISTICA GENERALE MOD. 2	GIUSTI GIULIANA	48%	52%	2,4	65
LT006P	LINGUA INGLESE 1	GIUSTI GIULIANA	48%	52%	2,4	42
LT0011	LETTERATURA SPAGNOLA 1	ANTUNES DE ABREU M	46%	54%	2,5	13
LT2240	RELAZIONI INTERNAZIONALI	BENEDUZI LUIS FERNAN	40%	60%	2,6	172
LT007P	LINGUA INGLESE 2	COCCETTA FRANCESCA	32%	68%	2,7	105
LT0072	LINGUA TEDESCA 3	HINTERHOLZL ROLAND	27%	73%	2,7	64
LT0031	LETTERATURA SPAGNOLA 3 MOD. 1	BOU MAQUEDA ENRIC	32%	68%	2,7	19
LT007L	LINGUA FRANCESE 3	JAMET MARIE CHRISTIN	27%	73%	2,7	78
LT007P	LINGUA INGLESE 2	CESIRI DANIELA	32%	68%	2,7	98
LT0051	LINGUA SPAGNOLA 1	ARROYO HERNÁNDEZ I	32%	68%	2,7	216

Giudizio medio Corso di studio:	3,20
Giudizio medio Lauree Area Linguistica:	3,16
Giudizio medio Lauree Ateneo:	3,09

Per la corretta interpretazione di questo indicatore, si invita a leggere con attenzione le note metodologiche.

Vedi anche i questionari degli anni precedenti:

http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=160304

Indicatore: **Servizi**Cod: **200500**Fonte: **Questionario annuale**Data estrazione: **30/09/2015**

Servizi di Campus o segreteria di dipartimento (Domanda B.2.15 del Questionario annuale sulla didattica ed i servizi)

Anno di rilevazione	Popolazione	Mai utilizzati	Risposte utili	Copertura campione	Giudizio medio	% voti positivi
2013 - 2014	2072	971	98	52%	2,63	67%
2014 - 2015 (parziale)	2439	622	71	28%	2,58	65%

Ulteriori dati relativi ai questionari annuali sono reperibili online: http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=133792

Area 3 L'accompagnamento al mondo del lavoro

Indicatore: **Stato occupazionale**

Cod: **300100**

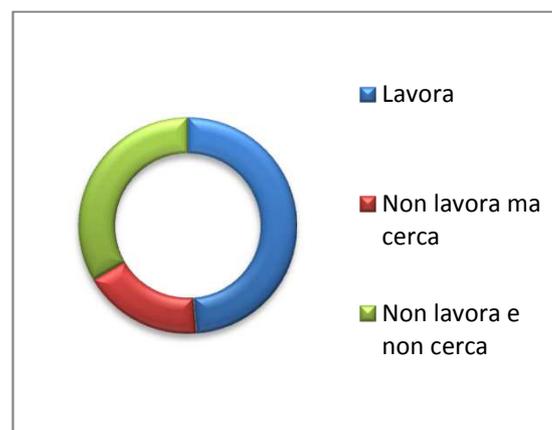
Fonte: **AlmaLaurea**

Data estrazione: **22/10/2015**

Scheda 3 del questionario Almalaurea sulla condizione occupazionale; XVII Indagine (2015) anno di indagine: 2014

	A 1 anno dalla Laurea		A 3 anni dalla Laurea*	
	Corso	Lauree Ateneo	Corso	Lauree Ateneo
Lavora	49%	44%		
Non lavora ma cerca	18%	17%		
Non lavora e non cerca <i>non lavora e non cerca</i>	33%	39%		
<i>impegnato in corso universitario / praticantato</i>	29%	35%		
Numero laureati	469	2456		
Numero intervistati	380	2044		

* (dato non disponibile per le Lauree di I livello)



Indicatore: **Efficacia del titolo**

Cod: **300200**

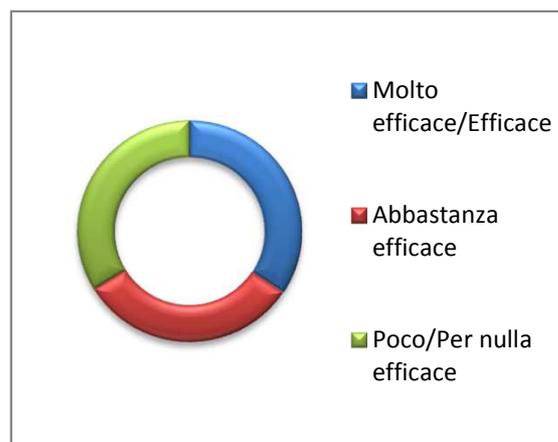
Fonte: **AlmaLaurea**

Data estrazione: **22/10/2015**

Scheda 9 del questionario Almalaurea sulla condizione occupazionale XVII Indagine (2015) anno di indagine: 2014

	A 1 anno dalla Laurea		A 3 anni dalla Laurea*	
	Corso	Lauree Ateneo	Corso	Lauree Ateneo
Molto efficace/Efficace	34%	25%		
Abbastanza efficace	32%	30%		
Poco/Per nulla efficace	34%	45%		
Soddisfazione per il lavoro svolto (media su scala 1-10)	6,9	6,8		
Numero laureati	469	2456		
Numero intervistati	380	2044		

* (dato non disponibile per le Lauree di I livello)



Link schede AlmaLaurea sul profilo dei laureati e sulla condizione occupazionale:

[rispetto ai corsi dello stesso livello nell'Ateneo](#)

[rispetto ai corsi della classe \(dato nazionale\)](#)

I dati presenti nelle schede online possono discostarsi leggermente da quelli sopra riportati, a seguito di diverse aggregazioni dei corsi (trasformazioni e accorpamenti, corsi pre e post-riforma eccetera). Si invita a prendere visione delle Note di consultazione:

https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/note_metodologiche/note-SUA.pdf

Riferimenti

La documentazione relativa al Sistema degli Indicatori sintetici e i dati completi dei singoli indicatori sono reperibili alla pagina:

http://www.unive.it/secure/phpapps/riesame_annuale_l/main.php